



PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PRESSO LA SEDE
Istituto di Istruzione Superiore Podesti-Calzecchi Onesti
Sede di ANCONA

1. Rispetto dei requisiti dell'area: allegata planimetria (ALL. 1) dell'Area Concorsuale, spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive;
2. rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area: allegata planimetria (ALL. 2) con l'indicazione dei percorsi di accesso transito e deflusso da e per la sede al termine della prova;
3. rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova: allegata planimetria (ALL. 3) delle aule di prova con il posizionamento delle postazioni dei candidati con indicazione del punto dei percorsi d'ingresso ed uscita;
4. individuazione dei percorsi di transito dei candidati: allegata planimetria (ALL. 4) con il percorsi di transito dei candidati all'interno dell'edificio;
5. modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali: allegata planimetria (ALL. 5) con l'individuazione della stanza ove ospitare coloro che manifestano sintomi da covid;
6. procedure di gestione dell'emergenza-piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti): allegato estratto del documento di valutazione dei rischi (ALL. 6);
7. individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto: allegato elenco numerico (ALL. 7) del personale con indicati i rispettivi profili di appartenenza da cui è composto il comitato di vigilanza e degli addetti alla vigilanza;
8. modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate: allegato copia della cartellonistica (ALL. 8) utilizzata per l'informazione ai candidati e allegata nota d'istruzioni (ALL. 9) al personale impegnato nella procedura concorsuale (nota con la quale si informa il personale dei contenuti del protocollo 3 febbraio allegato, e del piano operativo specifico della procedura concorsuale consultabile presso la segreteria della scuola)

Allegati n.9: c.s.

IL presente Piano è conforme alle prescrizioni del protocollo DFP-0007293-P- 3 febbraio 2021
Presidenza Consiglio Ministri - ufficio per i concorsi e reclutamento

Ancona, 09 febbraio 2021

Il Dirigente Scolastico
Laura Castellana

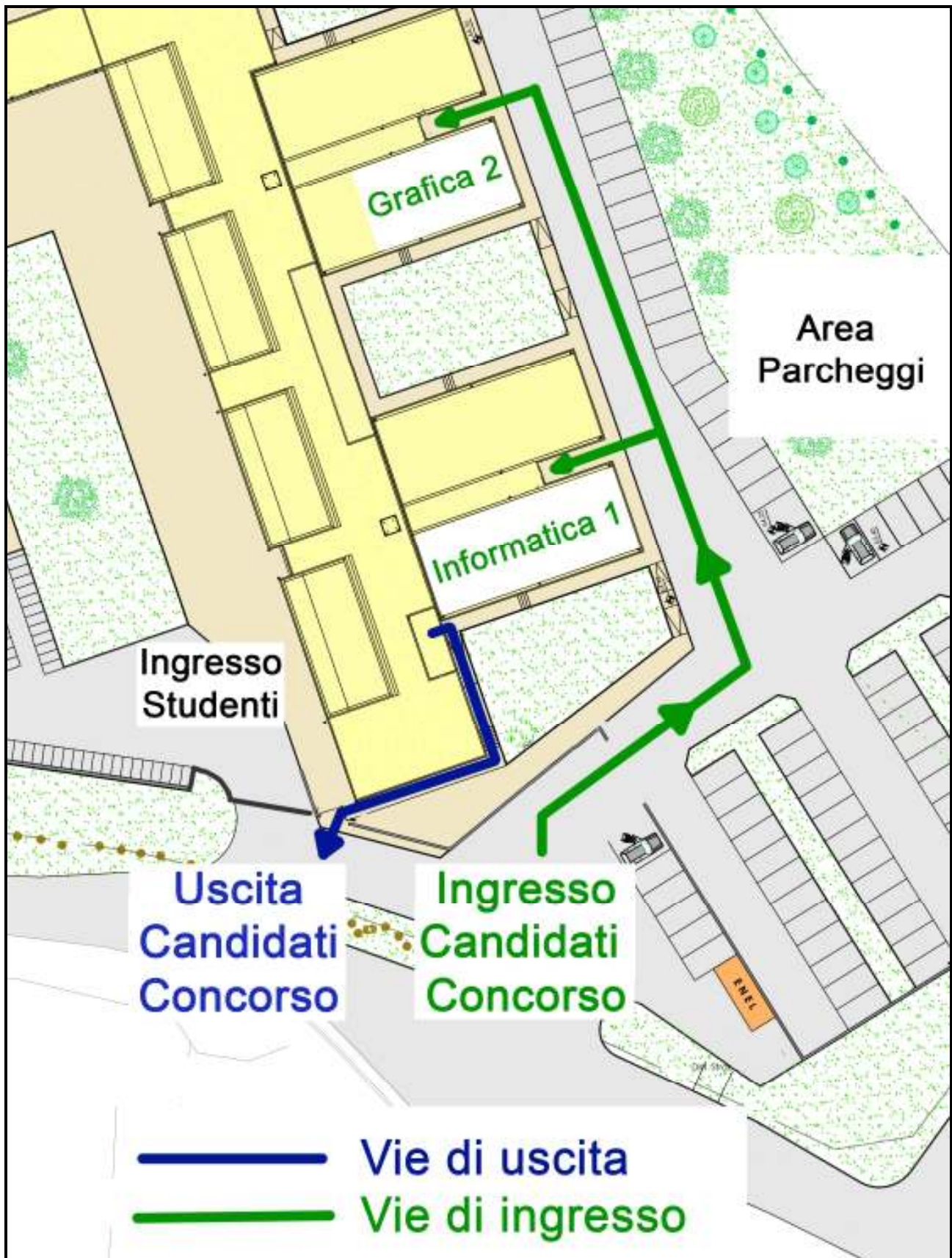


ALL. 1: planimetria dell'Area Concorsuale, spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive



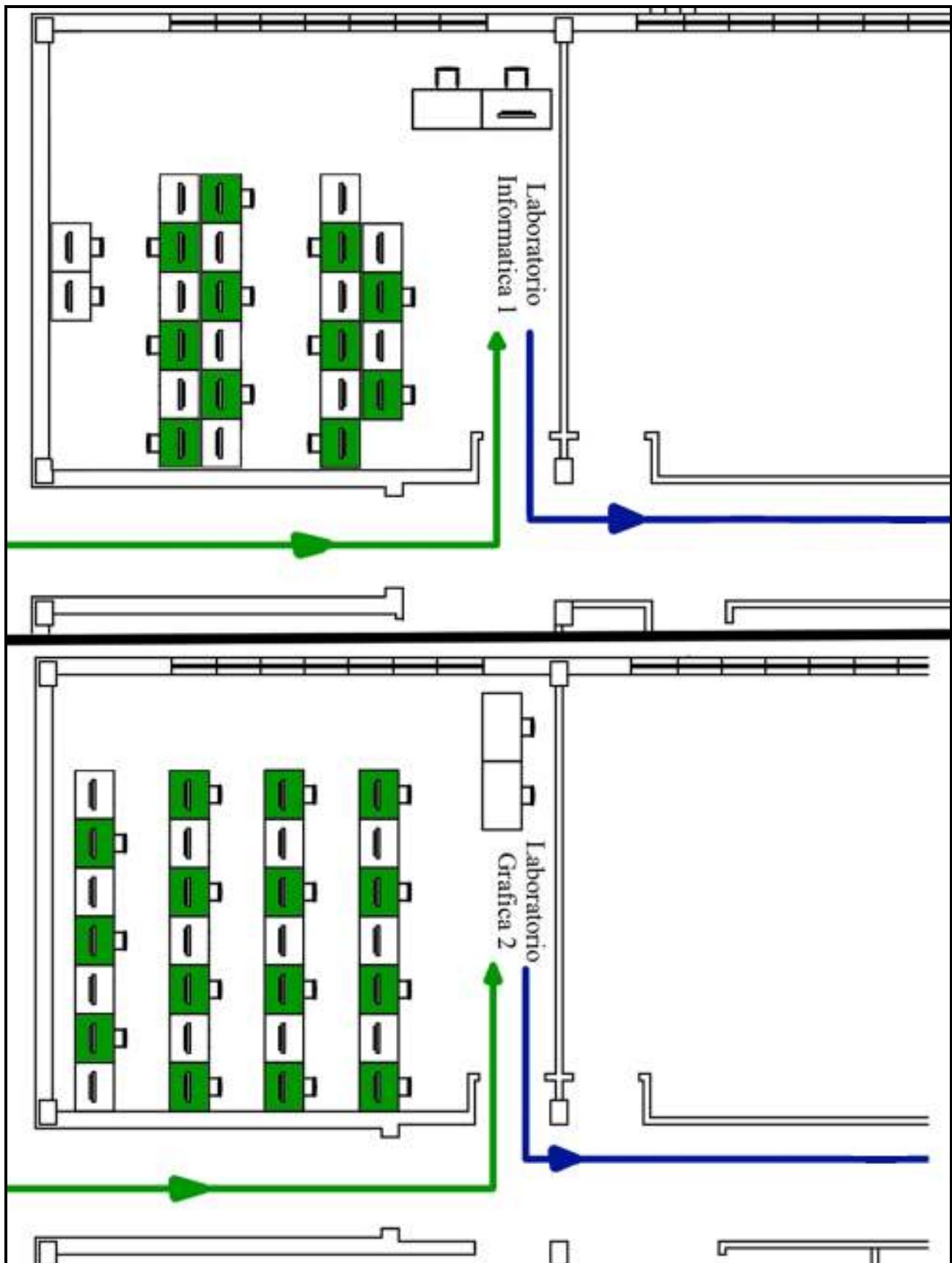


ALL. 2: planimetria con l'indicazione dei percorsi di accesso transito e deflusso da e per la sede al termine della prova



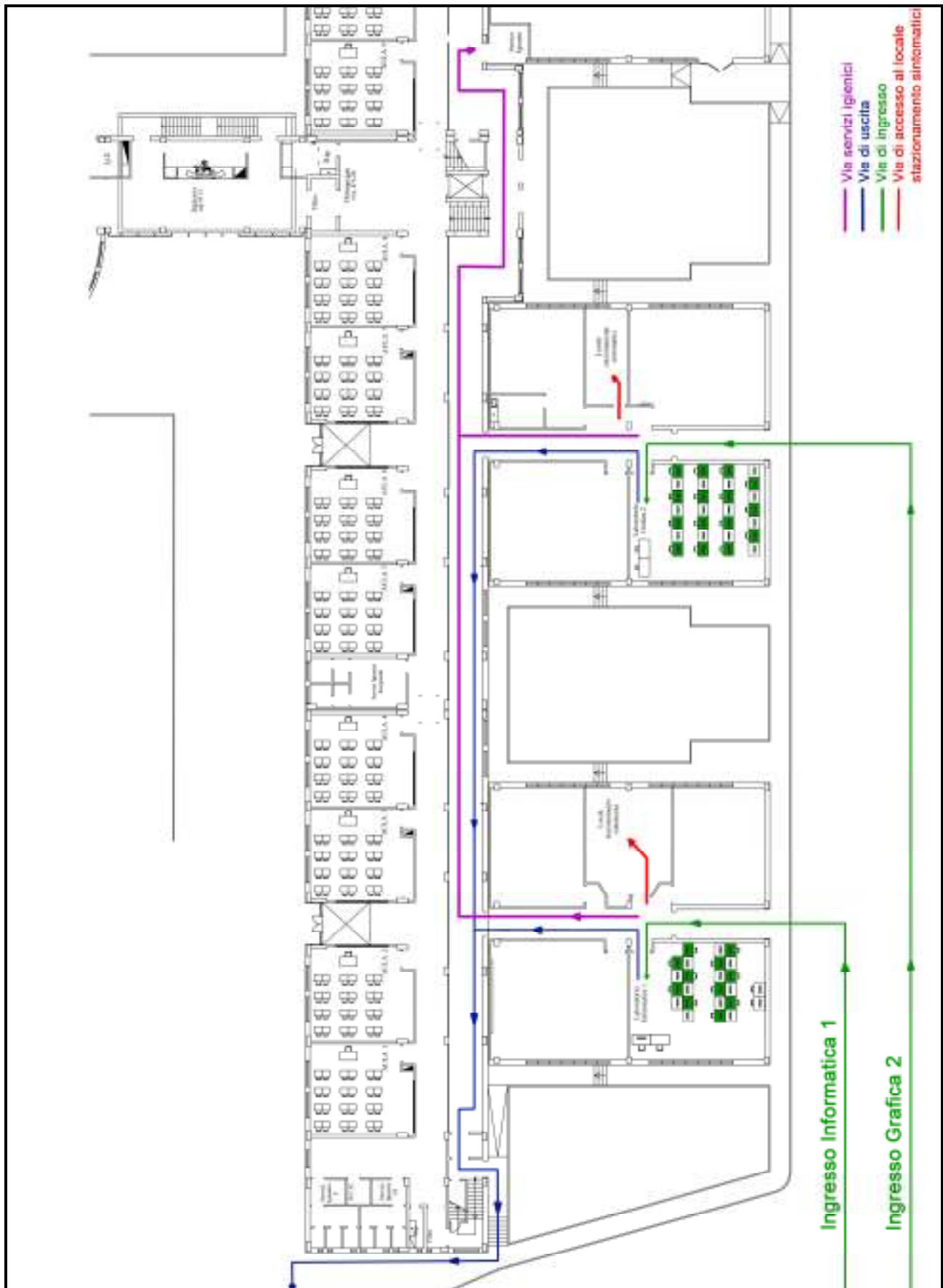


ALL. 3: planimetria delle aule di prova con il posizionamento delle postazioni dei candidati con indicazione del punto dei percorsi d'ingresso ed uscita



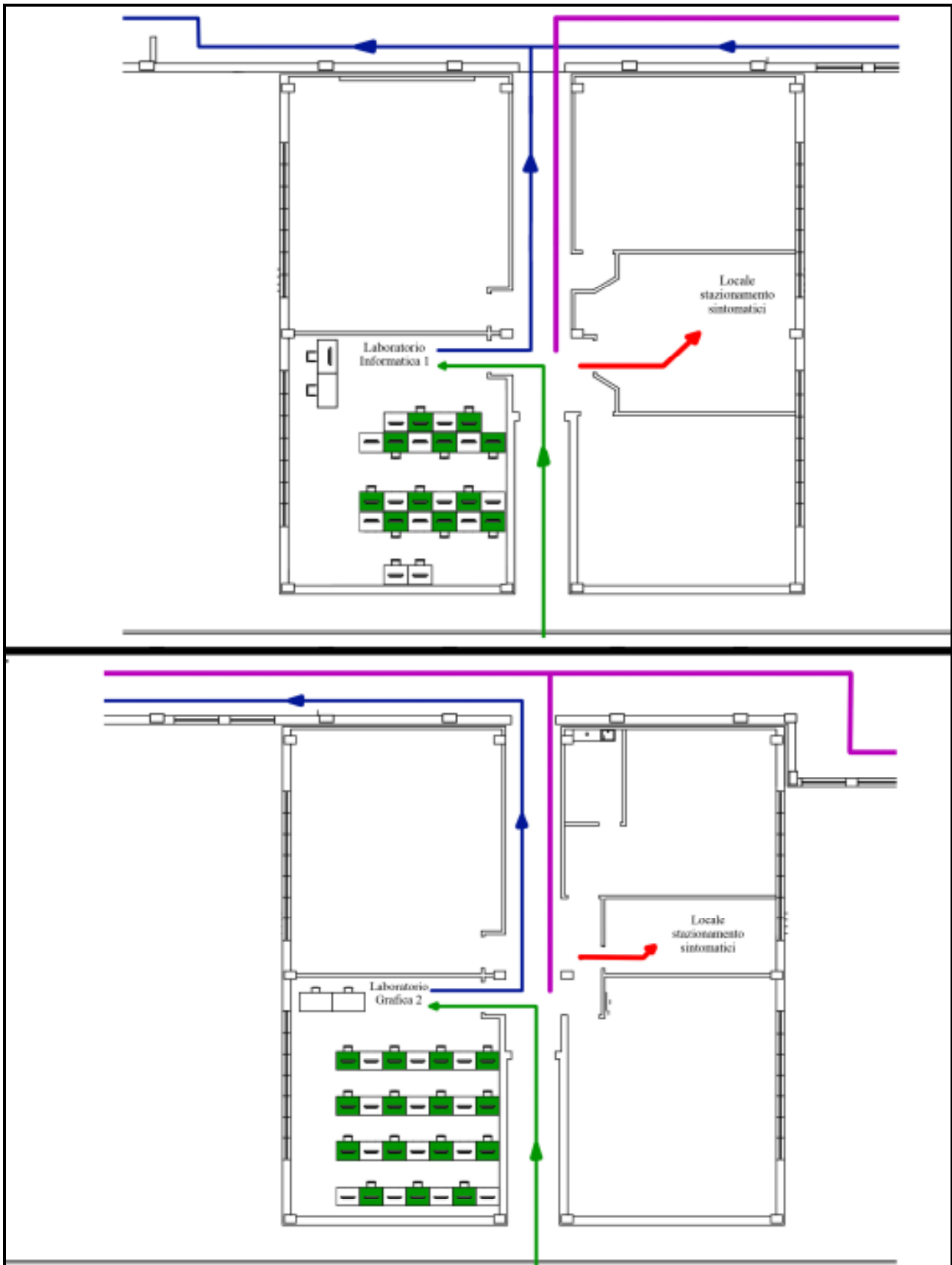


ALL. 4: planimetria con il percorsi di transito dei candidati all'interno dell'edificio



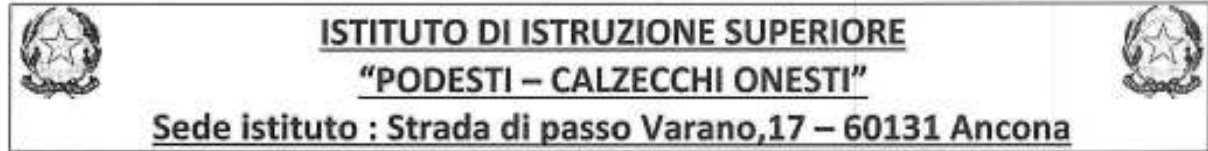


ALL. 5: planimetria con l'individuazione della stanza ove ospitare coloro che manifestano sintomi da covid;





ALL. 6: estratto del documento di valutazione dei rischi



Documento di valutazione dei rischi
per la salute e la sicurezza dei lavoratori

ALLEGATO N°23
PIANO DI EMERGENZA
EMERGENZA TERREMOTO



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI

Modalità di evacuazione

Una volta diramato l'allarme le modalità di evacuazione sono le stesse sia per l'incendio che per il terremoto o altro.



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI

Istruzioni di sicurezza (alunni)

Alla diramazione di allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati
- Gli apri-fila incaricati devono seguire l'insegnante nella via di fuga stabilita, guidando i compagni al punto di raccolta
- I chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta
- Gli studenti incaricati dovranno assistere eventuali disabili
- Ricordati di non spingere, non gridare e non correre
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi la zona di raccolta indicata
- Una volta raggiunto il punto di raccolta non disperdersi e restare in gruppo a disposizione del responsabile della classe in modo da facilitare le operazioni di ricognizione



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI

Istruzioni di sicurezza (docenti)

- 1. Verificare l'accessibilità del percorso da seguire secondo il piano di evacuazione.**
- 2. Fare uscire gli alunni ordinatamente senza spingersi e senza correre preceduti dallo studente "apri-fila" e seguiti da quello "chiudi-fila".**
- 3. Accertare che le persone incaricate assistano eventuali disabili.**
- 4. Se il percorso non è agibile sceglierne uno alternativo.**
- 5. In caso non sia possibile evacuare, ritornare in classe e chiamare i soccorsi esterni.**
- 6. Una volta raggiunto il punto di raccolta fare l'appello, compilare il modulo di ricognizione e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza comunicando eventuali dispersi e feriti.**



cosa fare se arriva un terremoto

In caso di terremoto, il rispetto di alcune semplici norme rappresenta un fattore determinante per la diminuzione dei danni alle persone. I comportamenti si riferiscono a tre momenti: prima, durante e dopo il terremoto.

Prima che arrivi un terremoto è importante

- sapere se si è in una zona a rischio
- sapere quali sono i punti più sicuri della propria abitazione (dove sono i muri portanti, le travi in cemento armato) e del luogo di lavoro
- sapere dove sono gli interruttori generali della luce, del gas e dell'acqua
- sapere se vi sono uscite di emergenza
- sapere dove sono gli spazi aperti sicuri vicino alla propria casa e al luogo di lavoro
- assicurarsi che tutte le persone che vivono con noi sappiano cosa fare



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali
Servizio Sismico Nazionale
via Curtatone, 3 - 00185 Roma
<http://www.dstn.pcm.it/ssn/index.html>

Questa pubblicazione fa parte della campagna di informazione sul terremoto predisposta dal Servizio Sismico Nazionale con la consulenza dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (I.S.I.G.), in accordo con gli indirizzi espressi dal dipartimento della protezione civile.

COSA FARE DURANTE E DOPO

Durante

Durante un terremoto non c'è molto tempo per riflettere, bisogna sapere subito cosa fare. E' molto importante rimanere calmi e reagire con prontezza, non solo se si è nella propria casa, ma anche nei luoghi di lavoro, nei negozi, nei luoghi affollati o per strada.

Il pericolo maggiore è quello di essere colpiti da oggetti che cadono.

Dopo

Quando la scossa è finita, ci possono essere danni agli edifici o addirittura morti e feriti. E' molto importante verificare subito lo stato di salute di chi ci è vicino ed è necessario accertarsi che non vi siano principi di incendio. Quindi bisogna raggiungere gli eventuali centri di raccolta stabiliti dai piani di emergenza e collaborare con la protezione civile. Le linee telefoniche sono di vitale importanza per lo svolgimento delle operazioni di soccorso. Usate il telefono solo in caso di assoluta necessità.

SE ARRIVA IL TERREMOTO ...



Cerca riparo all'interno di una porta in un muro portante o sotto una trave. Se rimani al centro della stanza potresti essere ferito dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti.



Non precipitarti fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio. Non usare l'ascensore: si può bloccare. In strada potresti essere colpito da vasi, tegole ed altri materiali che cadono.



Chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica, alla fine della scossa, per evitare possibili incendi.



Esci alla fine della scossa. Indossa le scarpe: in strada potresti ferirti con vetri rotti. Raggiungi uno spazio aperto, lontano dagli edifici e dalle linee elettriche.



Non bloccare le strade. Servono per i mezzi di soccorso. Usa l'automobile solo in caso di assoluta necessità.



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

I

Norme di comportamento da tenere in caso di emergenza, per allontanare rapidamente tutto il personale dall'edificio scolastico.



PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 1



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

- Per individuare le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio si allegano le planimetrie.
- Ogni piano è fornito di piantine (V. allegati) in cui sono indicati i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza.
- Nel fabbricato le persone normalmente presenti sono suddivise secondo quanto indicato nello specchio numerico della popolazione allegato;

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

- avvisare immediatamente le persone in pericolo, evitando, per quanto possibile, situazioni di panico;
- eseguire tempestivamente lo sfollamento dei locali secondo criteri semplici e prestabiliti con l'ausilio del personale addetto;
- richiedere l'eventuale intervento dei soccorsi (vigili del fuoco, forze dell'ordine ecc.);
- conservare la registrazione dei fatti.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Sono parte integrante del piano di emergenza sia le procedure di comportamento allegate che la cartografia dell'intero edificio scolastico in cui sono riportate le seguenti informazioni:

1. scale e vie d'esodo;
2. uscite di sicurezza;
3. mezzi d'estinzione;
4. dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica e dell'impianto idrico;

SITUAZIONI DI RISCHIO

Gli eventi che potrebbero richiedere l'evacuazione totale o parziale dell'edificio scolastico sono i seguenti:

- Incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio o nelle vicinanze della scuola;
- Terremoti;
- Crolli o cedimenti strutturali;
- Avviso o sospetto di presenza di materiale esplosivo;
- Fughe di gas o di sostanze pericolose all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Ministeriale 26.08.1992
Decreto Legislativo n. 626/1994
Decreto Ministeriale 10.03.1998
Decreto Legislativo n. 81/2008



PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 2



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Affinchè un evento *incidentale* non abbia uno sviluppo negativo, è importante che il sistema reagisca in maniera semplice ed immediata, e che siano correttamente individuati ruoli e compiti delle persone addette al piano di emergenza.

RESPONSABILE ATTIVITÀ

Dirigente Scolastico

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vedi elenco in segreteria (si considera allegato)

INCARICATI DELLE MISURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Tutti i docenti

INCARICATI DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Vedi elenco in segreteria (si considera allegato)

SQUADRA DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Cognome	Nome	N° tel. interno	N° tel. abitazione

Vedi elenco affisso in diversi punti dell'Istituto.





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Altre operazioni da compiere

- Affissione ai piani di planimetrie con l'indicazione delle aule, dei percorsi da seguire, delle scale di emergenza, della distribuzione degli idranti e degli estintori.
- Affissione in ogni locale delle planimetrie del piano con indicato il percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata e delle istruzioni di sicurezza con l'assegnazione dei compiti specifici agli allievi.
- Sistemazione dei banchi e dei tavoli di ogni locale in modo da non ostacolare l'esodo veloce.
- Distribuzione di lampade portatili agli operatori scolastici per illuminazione in caso di necessità.
- Controllo dell'adeguatezza della segnaletica d'emergenza all'interno dell'edificio per una facile e rapida individuazione delle vie di fuga.
- Le porte di emergenza dovranno essere individuate da colori differenziati che andranno corrispondentemente riportati sulla segnaletica affissa nei corridoi e nelle aule. I percorsi per raggiungerle dovranno essere ben visualizzati sui muri dei corridoi e delle scale in modo da far confluire ogni classe verso l'uscita di emergenza assegnata.
- Individuazione delle aree di riferimento esterne all'edificio da utilizzare come zona di raccolta. Tali zone saranno prioritariamente identificate in luoghi sufficientemente distanti dall'edificio ma all'interno dell'area di pertinenza della scuola, in modo da evitare l'insorgere di ulteriori pericoli.

Dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche:

- far capo a luoghi sicuri e protetti dal traffico stradale;
- essere un riferimento sicuro e conosciuto (un albero, ecc.);
- facilitare l'adunata ed il riscontro delle scolaresche;
- essere contraddistinte da cartelli indicatori ben visibili che dovranno essere dello stesso colore utilizzato per evidenziare le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle di ogni piano;
- non rendere difficoltoso l'accesso all'area e l'avvicinamento all'edificio da parte dei mezzi di soccorso, né lo svolgimento delle operazioni.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 6



I.I.S. **PODESTI - CALZECCHI ONESTI**
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Procedure operative

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi identificati in precedenza ed affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

All'interno dell'edificio scolastico ogni presente (personale docente, non docente ed allievi) dovrà comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza. Per raggiungere tale scopo oltre agli incarichi assegnati ognuno dovrà seguire le procedure, stabilite di seguito esplicitate.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 7



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Capo d'istituto

I Capi d'istituto dovranno vigilare correttamente sulla corretta applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- delle disposizioni inerenti la eliminazione dei materiali infiammabili;
- del divieto di sosta agli autoveicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimenti all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale docente e non, all'uso corretto di estintori ed altre attrezzature per l'estinzione degli incendi.

Infine avranno cura di predisporre con tempestività, gli interventi necessari per la funzionalità e manutenzione:

- del dispositivo di allarme;
- dei mezzi antincendio;
- di ogni altro dispositivo o attrezzatura finalizzata alla sicurezza.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 8



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Personale docente

Il personale docente dovrà:

- **informare adeguatamente gli allievi** sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- **illustrare periodicamente il piano di evacuazione** e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico;
- **intervenire prontamente** laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- **controllare che gli allievi apri e serra-fila eseguano correttamente i compiti**;
- in caso di evacuazione dovranno **portare con sé il registro di classe** per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.

Una volta raggiunta la zona di raccolta farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, il **modulo di evacuazione** con i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre custodito all'interno del registro.

Gli **insegnanti di sostegno**, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, cureranno le operazioni di sfollamento unicamente dello o degli alunni handicappati loro affidati, attenendosi alle precedenze (v. allegato eventuale) che il piano stabilisce per gli alunni in difficoltà. Tali prescrizioni vanno definite sulla base del tipo di menomazione, che può essere anche non motoria, e dell'esistenza o meno di barriere architettoniche all'interno dell'edificio. Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di una evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda alla classe.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

pag. 9



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Personale non docente

Alcuni **addetti del personale ATA**, saranno nominativamente incaricati di seguire specifici aspetti del piano, specie per quanto attiene alle segnalazioni ed ai collegamenti con l'esterno.

Uno o più **operatori** avranno l'incarico di disattivare gli impianti (energia elettrica, gas, centrale termica, impianto idrico) e, successivamente, di controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.).

Le uscite sulla pubblica via saranno presidiate da personale designato a tale compito, che provvederà all'interruzione del traffico, qualora necessaria, altro dovrà essere incaricato di attivare gli estintori e/o gli idranti.

Nell'edificio in cui, dato l'esiguo numero delle classi, manchi il personale di segreteria, o, per qualsivoglia ragione, manchino gli operatori scolastici, i compiti saranno suddivisi tra gli insegnanti del plesso, anche mediante l'accorpamento di più classi. In tale caso le funzioni previste per il Capo d'istituto saranno svolte da un insegnante appositamente incaricato.

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 10





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Allievi

Gli allievi dovranno adottare il seguente comportamento non appena avvertito il segnale di allarme:

- **interrompere immediatamente ogni attività;**
- **mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;**
- **tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);**
- **disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);**
- **rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate dai docenti;**
- **seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;**
- **camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;**
- **collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;**
- **attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verifichino contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.**
- **Mantenere la calma;**





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Indicazioni varie

- 1 L'esperienza dimostra che per un istituto scolastico, come per altri ambienti con affollamento di persone, **il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili.** In tali situazioni vanno subito avviate le **operazioni tendenti a tranquillizzare i ragazzi.**
- 2 Laddove la situazione di pericolo si manifesti in strutture scolastiche occupate da scuole materne o prime classi elementari, si richiede un particolare impegno da parte di tutto il personale nel controllo dell'esodo dei bambini. A tal proposito è opportuno che in edifici scolastici a più piani le classi degli allievi più giovani siano collocate al piano terra, in modo che possano evacuare per prime al momento dell'emergenza.
- 3 Si consegue un proficuo addestramento all'evacuazione e ci si familiarizza con le modalità di abbandono dei locali facendo utilizzare alle classi, al termine delle lezioni, le uscite di emergenza assegnate.
- 4 Infine, la stesura del piano dovrà garantire:
 - l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
 - la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
 - la messa a disposizione dello stesso per visite ispettive e verifiche degli organismi di controllo e vigilanza.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 12



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Emanazione dell'ordine di evacuazione.

In caso di evento *incidentale* l'ordine di evacuazione è emanato dal :

- capo d'istituto (Preside - collaboratore);
- responsabile della sicurezza;
- dirigente amministrativo;
- insegnante anziano in servizio (pomeriggio);

Diffusione dell'ordine di evacuazione.

In caso di evacuazione dell'edificio scolastico l'addetto a diffondere l'ordine è il collaboratore in servizio al centralino secondo le modalità previste dalla procedura n.

Chiamate di soccorso ad Enti Esterni.

In caso di necessità l'incaricato di effettuare le chiamate di soccorso è il collaboratore in servizio al centralino.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 13



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

Personale ATA.

Al segnale di allarme e al conseguente ordine di evacuazione dell'edificio:

- spegnere tutte le apparecchiature (computers, stampanti, fotocopiatrici, macchine varie, ecc.);
- abbandonare il posto di lavoro;
- recarsi al punto di raccolta;
- attendere istruzioni dal personale direttivo.

Personale docente non in servizio.

Al segnale di allarme e al conseguente ordine di evacuazione dell'edificio:

- abbandonare l'aula insegnanti o ogni altra occupazione;
- recarsi al punto di raccolta;
- attendere istruzioni dal personale direttivo.

Alunni apri-chiudi fila

Al segnale di allarme e al conseguente ordine di evacuazione dell'edificio:

- **apri-fila:** aprire le porte e guidare i compagni verso il punto di raccolta;
- **chiudi-fila:** assistere eventuali compagni in difficoltà, chiudere le porte dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto dentro;
- tali incarichi vanno svolti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante in orario di servizio;
- raggiunto il punto di raccolta gli stessi insegnanti faranno pervenire al responsabile dell'emergenza il modulo di evacuazione.

Addetti all'emergenza antincendio e al pronto soccorso.

- su avviso o appena a conoscenza dell'emergenza, i componenti si recano sul luogo dell'emergenza;
- allontanano le persone e si accertano dell'eventuale presenza di feriti;
- disattivano l'interruttore generale di corrente e del gas;
- chiudono porte e finestre;
- intervengono, nel caso sia possibile e necessario, con i mezzi in dotazione per lo spegnimento del fuoco;
- restano in attesa, in posizione di sicurezza, dei servizi di intervento esterni eventualmente chiamati (VVF, Carabinieri, Emergenza Sanitaria ecc.) in collaborazione col Responsabile della sicurezza.



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 14



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

PROCEDURA N.1

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- ⇒ *Mantieni la calma*
- ⇒ *Non precipitarti fuori;*
- ⇒ *Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti;*
- ⇒ *Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti;*
- ⇒ *Se sei nei corridoi o nel vano scale rientra nella tua classe o in quella più vicina;*
- ⇒ *Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata;*

Se sei all'aperto:

- ⇒ *Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;*
- ⇒ *Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina;*

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Mantieni la calma:

- ⇒ *Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta;*
- ⇒ *Se l'incendio è fuori dalla tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;*
- ⇒ *Apri la finestra e senza esporti troppo, chiedi soccorso;*
- ⇒ *Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)*





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

PROCEDURA N.2 (allievi)

NELLA SEDE DI ANCONA, LA PROCEDURA SONORA AUTOMATIZZATA ACCOMPAGNATA DA SEGNALI LAMPEGGIANTI, COSTITUISCE IL SEGNALE DI EMERGENZA E DI INIZIO DELL'EVACUAZIONE.

NELLA SEDE DI CHIARAVALLE, IL SUONO DELLA CAMPANELLA IN MODO INTERMITTENTE, PER UN TEMPO PROLUNGATO COSTITUISCE IL SEGNALE DI EMERGENZA E DI INIZIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE.

- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- ⇒ tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- ⇒ ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre
- ⇒ disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri-fila e chiusa dai due serra-fila);
- ⇒ rimanere collegati tra loro seguendo le modalità illustrate dai docenti;
- ⇒ seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- ⇒ camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- ⇒ collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- ⇒ attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.
- ⇒ **Mantenere la calma**



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 16



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

PROCEDURA N.3

**PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI
INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO**

SERVIZI DI INTERVENTO ESTERNO	NUMERO TELEFONICO
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
PRONTO INTERVENTO	112
SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113

- ⇒ L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEVE ESSERE RICHIESTO AL MINIMO SOSPETTO DI INCENDIO O DI ALTRA SITUAZIONE DI PERICOLO
- ⇒ Formare il numero telefonico 115 senza prefisso (non occorrono gettoni o scheda telefonica);
- ⇒ Dichiarare chiaramente ciò che è accaduto o che sta accadendo (incendio, lesioni di strutture, crolli, allagamenti, fughe di gas, ecc.);
- ⇒ Precisare il numero delle persone coinvolte, le dimensioni dell'edificio interessato, il luogo dove è avvenuto l'evento in questione, l'accessibilità all'area;
- ⇒ Fornire l'indirizzo esatto (scuola, città, via e numero civico) e dare le generalità ed il numero telefonico:

Sono..... (nome e qualifica)

telefono da..... (nome della scuola)

si è verificato..... (descrizione sintetica dell'evento)

sono coinvolte..... (indicare eventuali persone coinvolte)

PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 17





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

PROCEDURA N.4

PROCEDURA PER LA VERIFICA DELLE
USCITE DI SICUREZZA E DELLE VIE D'ESODO

USCITA DI SICUREZZA
N.

- ⇒ *i collaboratori scolastici in servizio devono provvedere alla apertura e al controllo sistematico delle uscite di sicurezza di piano prima dell'inizio delle lezioni;*
- ⇒ *i collaboratori scolastici in servizio devono mantenere costantemente sgombre le vie d'esodo.*

PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 18





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

DOCENTI

PROCEDURA N.5

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE:

- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ assicurarsi che un alunno che svolga il ruolo di chiudi-fila;
- ⇒ prendere il registro di classe;
- ⇒ chiude la porta del locale assicurandosi che all'interno non sia rimasto nessuno;
- ⇒ assicurarsi che gli alunni rimangono collegati e seguono la via di fuga indicata in planimetria;
- ⇒ nel caso la via di fuga non sia utilizzabile individuare immediatamente una via di fuga alternativa;
- ⇒ giunti al punto di raccolta verificare che tutti siano presenti e nel caso di assenze avvisare immediatamente gli addetti all'emergenza;
- ⇒ nel caso di ambienti saturi di fumo, invitare gli alunni a camminare abbassati ed accostati ad una parete;
- ⇒ assicurarsi che nessuno usi gli ascensori;
- ⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta;
- ⇒ **Mantenere la calma**



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 19



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

TECNICI DI LABORATORIO

PROCEDURA N.6

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE:

- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ chiudere gli interruttori generali e le finestre del laboratorio;
- ⇒ collaborare alle operazioni di evacuazione del laboratorio;
- ⇒ chiude la porta del locale assicurandosi che all'interno non sia rimasto nessuno;
- ⇒ mettersi a disposizione della rispettiva squadra (emergenza, antincendio e/o primo soccorso),
- ⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta;
- ⇒ **Mantenere la calma**



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 20



I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

DOCENTI A DISPOSIZIONE

PROCEDURA N.7

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE:

- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ aiutare gli alunni rimasti scollegati alla loro classe a seguire la via di fuga indicata in planimetria;
- ⇒ nel caso la via di fuga non sia utilizzabile individuare immediatamente una via di fuga alternativa;
- ⇒ mettersi a disposizione della rispettiva squadra (emergenza, antincendio e/o primo soccorso),
- ⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta;
- ⇒ **Mantenere la calma**

PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 21





I.I.S. PODESTI - CALZECCHI ONESTI
SEDE DI ANCONA E CHIARAVALLE

COLLABORATORI SCOLASTICI

PROCEDURA N.8

AL SEGNALE DI EMERGENZA HA INIZIO LA PROCEDURA DI EVACUAZIONE:

- ⇒ interrompere immediatamente ogni attività;
- ⇒ aprire le porte di la porta di fuga assicurandosi che siano praticabili;
- ⇒ assicurarsi che nessuno usi gli ascensori;
- ⇒ mettersi a disposizione della rispettiva squadra (emergenza e/o antincendio e/o primo soccorso),
- ⇒ nel caso vi sia la presenza di portatori di handicap aiutarli ad arrivare al punto di raccolta;
- ⇒ **Mantenere la calma**



PLANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE
pag. 22



ALL. 7: individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto

COMITATO DI VIGILANZA		
	Nominativo	Profilo
1.	CASTELLANA Laura	Dirigente Scolastico
2.	GIULIANI Simona	Direttore SGA
3.	CANALINI Morena	Docente I collaboratore DS
4.	BRANDI Daniela	Assistente amministrativo
Sostituto in caso di assenza di un membro:		
5.	FORTI Renzo	Docente II collaboratore DS

ADDETTI ALLA VIGILANZA				
Aula 1: laboratorio informatica 1			Aula 2: Laboratorio grafica 2	
	Nominativo	Profilo		Profilo
1.	GIULIANI Magda	Docente T.I.	1.	PAOLETTI Giulia Rachele Docente T.I.
Sostituto in caso di assenza di un membro:				
2.	NARDINO Anna Grazia	Docente T.I.	2.	MAGRINI Massimiliano Docente T.I.

RESPONSABILE TECNICO D'AULA				
Aula 1: laboratorio informatica 1			Aula 2: Laboratorio grafica 2	
	Nominativo	Profilo		Profilo
1.	MATTEINI Maurizio	Ass. tecnico	1.	BISCEGLIA Anna Ass. tecnico
Sostituto in caso di assenza di un membro:				
2.	FUSELLI Rossano	Ass. tecnico	2.	TAVOLETTI Alessio Ass. tecnico



ALL. 8: copia della cartellonistica

<p>INGRESSO CANDIDATI CONCORSO</p> 	<p>INGRESSO CANDIDATI CONCORSO</p> 
<p>INGRESSO CANDIDATI AULA INFORMATICA 1</p> 	<p>INGRESSO CANDIDATI AULA GRAFICA 2</p> 
<p>USCITA</p> 	<p>Si raccomanda ai candidati delle prove concorsuali, a tutto il personale ed in riferimento a tutta l'area di svolgimento delle prove la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".</p>
<p>DISPENSER IGIENIZZANTE</p>	



ALL. 9: nota d'istruzioni al personale impegnato nella procedura concorsuale

- Considerato il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021", DFP 0007293-P-03/02/2021;
- Considerata il piano operativo specifico della procedura concorsuale consultabile presso la segreteria dell'IIS Podesti-Calzecchi Onesti, sede di Ancona;
- Visto il "Regolamento interno recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2", deliberato dal Consiglio di Istituto il 31/8/2020;
- Valutati tutti gli elementi relativi al IIS Podesti-Calzecchi Onesti (edificio, personale, materiale necessario per lo svolgimento della prova);

si forniscono le indicazioni operative per l'organizzazione dell'esame di maturità. A tali indicazioni tutti debbono attenersi, compresi i membri di commissione e i loro presidenti.

E' prevista la disinfezione a cura di personale interno entro il 12 febbraio p.v.

ISTRUZIONI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

In via preliminare, nei **giorni precedenti la prova concorsuale**, i collaboratori scolastici puliranno approfonditamente i locali destinati all'effettuazione della prova concorsuale, ivi compresi androne, corridoi, bagni e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente neutro di superfici.

Al termine di ogni sessione di esame i collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie.

I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.

Verrà assegnato un collaboratore scolastico ad ogni commissione con funzioni di pulizia, di controllo entrata dei candidati con lo specifico compito di:

- misurare la temperatura dei candidati in ingresso,
- distribuire le mascherine FFP2,
- distribuire e ritirare il modello di autocertificazione dei candidati.

ISTRUZIONI PER COMITATO DI VIGILANZA E

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di mascherine FFP2 privi di valvola di espirazione. Per le operazioni di identificazione dei candidati è necessaria e sufficiente una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

La consegna e il ritiro di materiale o documentazione avviene mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.



Commissari e presidente invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione sono disponibili penne monouso per i candidati.

ISTRUZIONI PER I CANDIDATI

Ciascun candidato ha l'obbligo di compilare autocertificazione:

- di non essere in stato di quarantena o isolamento negli ultimi 14 gg;
- di non presentare sintomatologia respiratoria o sintomi febbrili nella mattinata dell'esame o precedentemente;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Ciascun candidato ha l'obbligo di:

- non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- indossare **obbligatoriamente**, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, **le mascherine FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice**.

Qualora le sopraindicate condizioni non dovessero essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, l'ingresso del candidato nell'area concorsuale sarà inibito.

Al momento dell'accesso dovranno igienizzare le mani con il gel a disposizione nei dispenser appositi. Pertanto non è necessario l'utilizzo dei guanti.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.